Juventus, dalla Spagna: “Dybala rinnova, ma con la clausola-Real…”

Il **Real Madrid** molla la presa per **Paulo Dybala**? Macché. Stando al *Mundo Deportivo*, l’argentino della **Juventus** resta l’obiettivo numero uno di **Florentino Perez** in vista della prossima stagione. Il presidente dei *Blancos* avrebbe anzi già un accordo di massima con lui, a dispetto delle voci che lo vogliono vicino al rinnovo con i campioni d’**Italia**. Infatti Dybala, stando al quotidiano spagnolo, prolungherebbe il contratto con i bianconeri solo dietro la garanzia di *facilitazioni* in caso di una futura cessione al Real. Occorrerebbe un investimento alla **Paul Pogba**, che il club spagnolo proverà ad ammortizzare con le cessioni di **James Rodriguez**, **Alvaro Morata** e **Isco**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Sassuolo, la conferenza stampa di Eusebio Di Francesco (LIVE)

In vista del match contro il Bologna, **Eusebio Di Francesco** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole LIVE del tecnico del **Sassuolo**. Per aggiornare la diretta basta premere F5!

“Sicuramente il desiderio di tornare alla vittoria in casa c’è, anche se abbiamo fatto buone prestazioni. Partendo da quelle, con meno disattenzioni e con più cinismo sotto porta, sono convinto che potremo toglierci delle soddisfazioni”.

Sul Bologna:

“I giocatori giocano in Serie A e le motivazioni ci devono essere. Hanno fatto

anche delle buone gare, sono andati spesso vicino alla vittoria che è mancata per un soffio. E' una squadra con dei valori e li metterà in campo anche contro di noi, è una partita insidiosa".

Sugli infortunati:

"Defrel e Sensi non ci saranno. Cannavaro ha recuperato dopo la febbre. Vedremo chi giocherà. Defrel è mancato tante volte e abbiamo fatto punti, è forte e importante, è stato determinante a Napoli e a Udine, avercelo è importante, ma chi l'ha sostituito ha fatto bene".

Sulla partita col Crotone:

"Cosa voglio vedere di meglio rispetto a Crotone? Dal 1′ al 95′. Giochiamo in un campionato importante e sono stufo di leggere che i giocatori non hanno motivazioni, voglio una squadra affamata, vedo tantissimi obiettivi per la mia squadra e anche personali. La prestazione di Crotone non mi è piaciuta sotto ogni punto di vista, i ragazzi lo sanno. Nel calcio c'è la fortuna di potersi rifare subito".

Su Berardi:

"Dopo l'infortunio si può avere un buon impatto e poi avere un calo fisiologico. Il rigore sbagliato col Milan può avere influito sulla testa, il ragazzo si deve ripulire mentalmente e ripartire, gli manca il gol ma non lo deve ricercare con ossessione. Lui è uno, ma la nostra forza è sempre stata lo squadra e deve continuare ad esserlo".

Federico Di Francesco in campo o fuori?

"Gli auguro di poter giocare perchè so che ci tiene, anche se saremo avversari. In tribuna ci saranno i miei genitori, avrà più tifosi lui di me di sicuro".

Sul campionato del Sassuolo:

"Deluso no, ci sono stati degli errori, forse abbiamo fatto qualcosa di straordinario l'anno scorso, forse la forza del Sassuolo è questa, far crescere i giovani, non lo so. In molte situazioni non siamo stati aiutati, in altre ci siamo tirati la zappa sui piedi. Deluso però no, se lo fossimo noi cosa dovrebbe dire il Leicester? Noi siamo piccoli e dobbiamo migliorare e crescere. Non abbiamo il blasone, la storia di altri club. Per arrivare a certi livelli bisogna crescere ancora e rimanere umili. L'anno

scorso abbiamo fatto qualcosa di straordinario che mi auguro si potrà ripetere ma non sarà facile".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Sassuolo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SassuoloGoal24

Cagliari, la conferenza stampa di Massimo Rastelli

Alla vigilia del match con la Fiorentina, in programma domani alle ore 15.00, **Massimo Rastelli** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Cagliari**:

Sui convocati:
"Non ci saranno Ceppitelli e Deiola, che si è fermato per un affaticamento. Torna invece Faragò".
Sulla necessità di ripartire:
"La forza di un gruppo è quella di sapersi rialzare e ripartire. Quello che è successo domenica scorsa non deve offuscare quanto di buono fatto negli ultimi mesi. E' stato un tempo in cui è mancata la tenuta mentale, dopo un primo tempo giocato alla pari: dopo l'intervallo volevamo raddrizzarla, poi il 3-1 ci ha tagliato le gambe. Dobbiamo migliorare nella tenuta mentale all'interno di gare contro avversari forti. Non è questione di tecnica o tattica, ma di sapere che puoi soffrire e far passare le folate altrui per poi giocartela e cercare di vincere".
Su Ibarbo:
"Il mio lavoro è allenare quelli che ho a disposizione, lui voleva giocare e io non potevo garantirglielo anche per il suo stato di forma precario".
Sulla gara con la Fiorentina:
"Sono sicuro che domani la squadra dimostrerà di non aver perso il suo spirito e l'unità d'intenti. Non saranno quei 45 minuti contro l'Inter a cambiarci. Certo domani troviamo una Fiorentina talentuosa che non ha espresso tutto il suo valore in classifica ma rimane una grande. Servirà una grande prestazione. I viola hanno momenti di gran calcio e momenti in cui diventa vulnerabile, dovremo essere bravi noi a saper soffrire e poi sfruttare le pause dell'avversario. Non possiamo

permetterci di avere anche noi un rendimento altalenante, servirà gran ritmo per 90 minuti per contrastare la qualità della Fiorentina e non lasciare troppo spazio alla loro inventiva".

Sulle critiche a Paulo Sousa:

"Non capisco le critiche al suo lavoro, è un allenatore preparato e molto capace, uno da grandi palcoscenici".

Sull'obiettivo stagionale:

"Non credo che abbiamo ancora raggiunto l'obiettivo finale. Pensare che non abbiamo motivazioni sarebbe riduttivo verso i professionisti che alleno. Il calcio di oggi non ti perdona niente, dobbiamo dimostrare tutti i giorni a noi stessi e a tutti che lavoriamo sempre per ottenere il massimo. Io preparo le partite per vincerne undici da qui alla fine, poi parlerà il campo. Io mi vedo allenatore del Cagliari nello stadio nuovo, farò di tutto per convincere la società che sono la persona giusta. Qui mi trovo molto bene come ambiente, città e società. Ma un allenatore vive alla giornata, è impossibile fare piani a lungo termine".

Sulla formazione:

"Non escludo il 4-1-4-1 per domani, ma in settimana provo sempre soluzioni alternative anche per poter cambiare disposizione in corsa con gli stessi uomini in campo. Gabriel? Sa di aver fatto una prestazione al di sotto delle sue potenzialità. Tecnicamente non si discute, ma io devo fare le mie valutazioni a 360 gradi. Per questo motivo domani giocherà Rafael, Gabriel riposerà e ritroverà concentrazione per dimostrare il suo valore in futuro. Pretendo il massimo da tutti i giocatori, quindi se c'è stata qualche prestazione molto deludente farò scelte diverse".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Cagliari, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/CagliariGoal24

Napoli, manovre in mediana: Jorginho via, arriva Vecino?

Il **Napoli** pensa a rinnovare la squadra in vista della prossima stagione. Stando a *Rai Sport*, il club partenopeo non avrebbe intenzione di trattenere **Jorginho**, da tempo non più titolare nella squadra di **Maurizio Sarri** e con un piede e mezzo ormai via. Al suo posto, si valutano delle alternative: la pista più calda porta a **Matias Vecino**, non più incedibile da parte della **Fiorentina**. Anche se la

suggestione resta quella legata a **Franck Kessié**, conteso fra tante big italiane e straniere.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Napoli, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/NapoliGoal24

Udinese, la conferenza stampa di Luigi Delneri

La conferenza stampa del tecnico dell'**Udinese, Luigi Delneri,** in vista della sfida di domani contro il Pescara:

"Ogni partita ha storia a sé. Affrontiamo il Pescara e nel calcio non bisogna mai dire mai. Loro giocheranno partita dopo partita, daranno il massimo. Non avranno nulla da perdere, giocheranno per vincere. Sarà una partita aperta, servirà l'attenzione messa come nella partita contro la Juventus".

Sulla formazione:

"Mancherà Fofana. Dispiace per il suo infortunio, si riprenderà. Dispiace anche per Felipe che martedì alla ripresa ha accusato un dolore, sebbene senza avere strappi. Evidentemente era affaticato dopo la partita contro la Juve, dove uno dà di più".

Partita che dipenderà più dall'Udinese che dal Pescara:

"Il Pescara è una squadra diversa dalla Juventus, gioca in maniera diversa senza avere nulla da perdere e con grande piglio agonistico. Noi dovremo avere l'accortezza di pensare che ci sono anche loro sul campo e non ci consegneranno le azioni da gol sul piatto".

Ancora sulla partita:

"Dobbiamo mantenere il nostro cliché di gioco, senza sbilanciarci. Se prima il

Pescara era più di palleggio ora verticalizza di più e bene, per cui dovremo stare più attenti. Dovremo essere equilibrati, al di là di chi gioca. Diamo fiducia ai giocatori che abbiamo".

Troppi pochi giocatori in gol, rispetto alle altre squadre:

"8 su 11 hanno segnato. Magari qualcuno poteva fare qualche gol in più, però diciamo che in generale i pochi gol fatti sono stati distribuiti benino. E potremmo farlo perché creiamo occasioni. E dovremmo subire meno gol, perché per me ne prendiamo troppi in proporzione a quanto concediamo".

Fiorentina, la conferenza stampa di Paulo Sousa (LIVE)

Il tecnico della **Fiorentina, Paulo Sousa,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match contro il Cagliari. Segui con noi le parole dell'allenatore viola aggiornando la diretta con il taso F5!

Sulla possibile rimonta per l'Europa:

"Non crediamo sempre di vincere ogni partita, lavoriamo per quello. Siamo determinati e convinti. Non possiamo fare paragoni con la rimonta del Barcellona in Champions. La cultura sportiva è un fattore che influenza anche i risultati".

Sulle condizioni della squadra:

"I ragazzi stanno bene, hanno lavorato bene in settimana. Mi aspetto di rivedere la stessa intensità vista nell'ultima gara".

Sulle motivazioni:

"L'unica cosa che possiamo fare è controllare quello che posso fare. Noi dobbiamo lavorare per restare concentrati sul nostro lavoro".

Su Saponara-Bernardeschi-Chiesa:

“C’è la possibilità di vederli insieme, lo abbiamo fatto altre volte anche se con altri interpreti”.

Sul Cagliari:

“È una squadra che cambia spesso assetto tattico, fuori casa hanno sempre giocato bene, hanno messo in difficoltà anche la Roma”.

Su Bernardeschi:

“Ogni società ha il suo modo di prendere le decisioni. Se metti una clausola, dal mio punto di vista, dai una direzione di vendita”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Fiorentina, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/FiorentinaGoal24

Juventus, dall’Inghilterra: “Allegri dà l’ultimatum all’Arsenal”

Massimiliano Allegri starebbe perdendo la pazienza con l’**Arsenal**: lo rivela il *Daily Star*, secondo cui il tecnico della **Juventus** avrebbe concesso un limite di tre settimane alla dirigenza inglese per decidere se puntare o no su di lui. I *Gunners* devono infatti ancora stabilire se e come concludere il matrimonio più che ventennale con **Arsene Wenger**, sempre più nell’occhio del ciclone dopo gli ultimi, deludenti risultati.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Pescara, la conferenza stampa di Zdenek Zeman

L'allenatore del **Pescara, Zdenek Zeman,** ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del mach contro l'Udinese. Ecco le sue parole:

"La squadra sta lavorando, si sta impegnando ed è normale che ancora qualche automatismo manca però è importante la voglia di giocarsela e avere la voglia di vincere".

Domani sfida Delneri un altro grande allenatore con altre caratteristiche:

"Lui ha fatto spesso molto bene anche se a Udine non è facile, ci sono tanti stranieri e non è semplice".

Bovo al posto di Coda? Come stanno Caprari e Zampano?:

"Bovo potrebbe giocare, devo vedere se tiene novanta minuti. Per me è affidabile cosi come per Fornasier. Devo ancora scegliere. Caprari ha preso una botta da Zampano, una contusione sulla coscia e oggi è a riposo, devo verificarlo. Zampano ha superato la febbre, ora sta bene speriamo che non abbia una ricaduta".

Sulla società e Iannascoli:

"Non mi ci voglio immischiare, segue le situazioni, al momento è tutto fermo".

Vede una base dove ripartire o si dovrà ricominciare da capo?:

"Ci saranno tanti movimenti. Fiorillo è un ottimo portiere e penso che resterà a disposizione".

Le ultime partite di campionato potrebbe giocare Fiorillo?:

"Dipende. Per ora non ho motivi per cambiare anche se sono convinto che è un ottimo portiere".

Coulibaly?:

"Non l'ho mai visto".

Come mai Brugman è ai margini?:

“Cerco di mettere un po’ di giocatori da guerra. Brugman tecnicamente è bravo ma non è da guerra. Io voglio che si lotta di più su ogni pallone”.

Interessa Tachtisdis?:

“Non c’ho parlato. E’ un ottimo giocatore e non ci penso. Lui ha una strada diversa”.

Tornando all’Udinese, le piace la loro filosofia?:

“A me non piace essere nel campionato italiano e non avere un italiano in squadra. La famiglia Pozzo ha tanti interessi all’estero e cerca di prendere gente da fuori. Molti colpi sono riusciti”.

Cosa ne pensa di Mancuso?:

“Non penso a niente. Non mi risulta che è fatto ma sta facendo molto bene. Non l’ho visto”.

L’Udinese ha sofferto spesso nelle palle inattive:

“Curiamo gli schemi su calci piazzati ma mi piace più fare gol su azione, giocando”.

Cosa pensa di Cubas?:

“E’ bravino, ma anche per lui è questione fisica. Non è giocatore di peso. Ho bisogno di un centrocampo pesante visto la situazione”.

E’ questa l’ultima possibilità per la salvezza?:

“Per voi giornalisti si, per me no. Io vado con la matematica, fino a quando non siamo fuori ci dobbiamo credere. Ma sta anche a quelli che sono davanti a noi”.

Vedremo qualcosa di diverso?:

“Lavoriamo per migliorarci, ma per me è più importante la voglia che la tattica. Dobbiamo provare anche se possiamo sbagliare di più. Progressi? La squadra si impegna, cercano di fare. Poi non tutto ci riesce ma importante è provare e volere”.

Ha trovato un gruppo malleabile e quanto potrà contare anche per l'anno prossimo:

"Non è la squadra scelta da me come caratteristiche loro però si impegnano di seguire e fare in modo diverso. Spero possa servire".

Sulle parole di Moggi nei suoi confronti:

"Sono abituato a queste cose. Penso che di lui in questura ne sanno di più e lascio stare".

Torino, assist del Liverpool su Hart: "Non siamo interessati a lui"

"Abbiamo la fortuna di avere dei portieri veramente bravi. Perciò non abbiamo bisogno di andare sul mercato per prenderne un altro": così **Jurgen Klopp** in conferenza stampa smentisce le voci sull'interesse del **Liverpool** su **Joe Hart**. Il **Torino** così può ancora sperare sulla permanenza del portiere inglese in granata, con un concorrente prestigioso in meno. Anche se le trattative col **Manchester City** restano difficili, viste le alte richieste del club inglese.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24

Inter, la conferenza stampa di Stefano Pioli (LIVE)

Stefano Pioli ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della partita contro l'Atalanta. Seguite con noi LIVE le parole dell'allenatore dell'**Inter** aggiornato la diretta con il tasto F5!

Quanto conta la partita di domani?

"Sarà importantissima, ma le partite valgono tutte tre punti. Anche se quella di domani conterà tantissimo, loro stanno benissimo. Ma questo vale anche per noi".

Il 4-2-3-1 è il modulo migliore?

"Non conta solo il modulo, ma soprattutto le idee e la mentalità".

Domani conterà soprattutto da voi?

"Noi possiamo controllare la nostra prestazione, credo molto nei miei uomini. Vogliamo vincere, assolutamente".

Che tipo di lavoro sta facendo con Kondogbia?

"Il mio obiettivo è di far crescere tutti, incrementando i pregi che hanno e migliorando le loro lacune. Noi abbiamo tanti giovani, Geoffrey sta lavorando molto bene lavorando anche in verticale. Può essere ancor più continuo, può ancora crescere".

Brozovic è pronto per giocare dall'inizio?

"Ho ancora dei dubbi che saranno risolti nelle prossime due sedute. Abbiamo una rosa competitiva, anche la panchina sarà prontissima per cambiare la gara".

Qual è l'arma migliore dell'Atalanta?

"Assolutamente è la sorpresa, ma anche la Lazio sta facendo benissimo. Gasperini sta portando avanti un ottimo lavoro, sono liberi mentalmente. Quindi possono fare il massimo, dobbiamo rispettarli. Ma noi abbiamo le nostre qualità e convinzioni. Siamo arrivati preparati a questo esame".

Moratti ha preso le sue difese in settimana: cosa pensa di questa presa di posizione?

“Ringrazio tanto Moratti, io penso a lavorare. Noi abbiamo il sostegno di Suning, vogliamo crescere sempre di più per raggiungere risultati sempre più importanti“.

Cosa rappresenta l’impiego di Murillo, soprattutto dal punto di vista tattico?

“Murillo rappresenta una pedina importante, ma penso che la zona di campo più importante saranno le due aree di rigore“.

Qual è l’arma migliore dell’Atalanta?

“Assolutamente è la sorpresa, ma anche la Lazio sta facendo benissimo. Gasperini sta portando avanti un ottimo lavoro, sono liberi mentalmente. Quindi possono fare il massimo, dobbiamo rispettarli. Ma noi abbiamo le nostre qualità e convinzioni. Siamo arrivati preparati a questo esame“.

Moratti ha preso le sue difese in settimana: cosa pensa di questa presa di posizione?

“Ringrazio tanto Moratti, io penso a lavorare. Noi abbiamo il sostegno di Suning, vogliamo crescere sempre di più per raggiungere risultati sempre più importanti“.

Cosa rappresenta l’impiego di Murillo, soprattutto dal punto di vista tattico?

“Murillo rappresenta una pedina importante, ma penso che la zona di campo più importante saranno le due aree di rigore“.

In che modo dovrà approcciare l’Inter?

“In questo momento, per gli obiettivi che abbiamo noi, non possiamo essere così liberi di testa. Ma dobbiamo credere in noi stessi, abbiamo dimostrato di non essere così lontani dalle grandi del campionato. Possiamo fare molto bene da qui alla fine”.

Gagliardini le ha dato qualche consiglio sull’Atalanta? C’è qualche giocatore dei bergamaschi che è piaciuto in modo particolare?

“Normale chiedere qualche informazione. Ho parlato con Gagliardini e anche con Palacio, che ha lavorato con Gasperini a Genova. Per quanto riguarda la seconda domanda, preferisco parlare dei miei. Voglio bene ai miei giocatori, vado avanti con loro”.

FINE DELLA CONFERENZA

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l’Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24